

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 aprile 2026, n. G04453

Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487 - Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Ammissione ed esclusione candidati della procedura di selezione per il reclutamento di n. 10 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo informatico.

OGGETTO: Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487 - Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Ammissione ed esclusione candidati della procedura di selezione per il reclutamento di n. 10 unità di personale dell'Area degli Istruttori – profilo informatico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ridenominata, ai sensi del r.r. n. 1/2002, come modificato dal r.r. n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025, recante: “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, Allegato tecnico 6 “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025- 2027”;

VISTA la Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, pubblicata sul BURL n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stato approvato l’avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO che la suddetta determinazione 7 agosto 2025 n. G10487, prevede il reclutamento per mobilità delle seguenti unità di personale dell’Area degli Istruttori, suddivise nei seguenti profili:

- ✓ n. 13 nel profilo Amministrativo;
- ✓ n. 9 nel profilo Economico e Finanziario;
- ✓ n. 10 nel profilo Informatico;
- ✓ n. 8 nel profilo Tecnico;

ATTESO che l’avviso della suddetta selezione è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio sezione Bandi di concorso e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 12 agosto 2025;

PRESO ATTO dell’avvenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale in data 22 settembre 2025;

VISTA la determinazione 21 gennaio 2026, n. G00632, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il profilo informatico;

RICHIAMATO l’art. 3 dell’Avviso di selezione, rubricato “Requisiti di ammissione”, che disciplina i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura selettiva, prevedendo, in particolare:

- l’appartenenza, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a una pubblica amministrazione di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;
- l’inquadramento nell’Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali o in Area corrispondente di altri comparti, con profilo professionale identico, equivalente o assimilabile a quello oggetto della selezione;
- il possesso del nulla osta al trasferimento rilasciato dall’Amministrazione di appartenenza, ovvero l’avvenuta presentazione della relativa richiesta entro il termine di scadenza dell’avviso, oppure, nei casi previsti dalla normativa vigente, il possesso di attestazione della medesima Amministrazione attestante la non necessità del rilascio del nulla osta.
- il possesso dell’idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni;
- il possesso dei requisiti generali per l’accesso al pubblico impiego, ivi compresi:
 - età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d’ufficio;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - assenza di condanne penali ostative e di cause di inconferibilità dell’impiego pubblico;
 - assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento disciplinare da pubbliche amministrazioni;
 - superamento del periodo di prova nell’amministrazione di appartenenza;
 - assenza di sospensioni cautelari o disciplinari dal servizio;

- assenza, nel biennio antecedente, di sanzioni disciplinari e di procedimenti disciplinari in corso;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 3 dell'Avviso, il possesso dei requisiti ivi previsti costituisce condizione necessaria per l'ammissione alla procedura e che gli stessi debbano essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità e dichiarati secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'avviso;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3, comma 3, dell'Avviso di selezione, ai sensi del quale tutti i candidati partecipano con riserva alla procedura e l'Amministrazione si riserva di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti ovvero per dichiarazioni mendaci, ferma restando la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO, altresì, che la verifica del possesso dei suddetti requisiti è stata effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda nonché della documentazione disponibile agli atti;

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso sono pervenute n. 12 domande di partecipazione di cui all'Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la Commissione esaminatrice, nella seduta del 23 marzo 2026, come da verbale n. 2, ha proceduto a una prima valutazione delle candidature ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso;

ATTESO che l'amministrazione ha proceduto, sulla base della prima valutazione della Commissione esaminatrice, alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati;

RILEVATO che, all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati:

- n. 8 candidati risultano in possesso dei requisiti richiesti e sono pertanto ammessi alla procedura, di cui all'Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- n. 4 candidati risultano privi dei requisiti richiesti e sono pertanto esclusi, per le motivazioni indicate nell'Allegato B;

RILEVATO, in particolare, che le esclusioni sono riconducibili:

- alla mancata corrispondenza, equivalenza o assimilabilità del profilo professionale di provenienza rispetto a quello oggetto della selezione;
- al mancato possesso dei requisiti relativi alla tipologia di rapporto di lavoro e all'Area di inquadramento richiesti dall'Avviso;

RITENUTO, pertanto, di ammettere con riserva alla procedura valutativa n. 8 candidati, elencati nell'Allegato B e di escludere n. 4 candidati, elencati nell'Allegato C, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la Commissione esaminatrice, nominata con determinazione n. G00632 del 21 gennaio 2026, provvederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati ammessi, nonché degli esiti del colloquio, secondo i criteri stabiliti dall'art. 5 dell'Avviso di selezione e alla conseguente formazione della graduatoria finale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in riferimento alla procedura di mobilità volontaria indetta con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025, per la copertura di n. 10 unità di personale dell'Area degli Istruttori – profilo informatico, sono pervenute n. 12 domande di partecipazione, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva alla procedura di cui trattasi n. 8 candidati, indicati nell'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i quali hanno presentato domanda nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dall'Avviso e hanno dichiarato il possesso dei requisiti di accesso;
3. di escludere dalla procedura di cui trattasi n. 4 candidati, elencati nell'Allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
4. di dare atto che la Commissione esaminatrice, nominata con determinazione n. G00632 del 21 gennaio 2026, provvederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati ammessi, nonché degli esiti del colloquio, secondo i criteri stabiliti dall'art. 5 dell'Avviso di selezione, e alla conseguente formazione della graduatoria finale;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore

(Luigi Ferdinando Nazzaro)

ALLEGATO A

PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA -Profilo Informatico – Area degli Istruttori- DOMANDE PERVENUTE	
N.	CODICE CANDIDATURA
1	5TWMVSSESA
2	S9V2QUEE8T
3	SPSV2WMWM1
4	754EK1FH82
5	CZGXW1ZXYW
6	8TTYB7Z5D2
7	TH267UVZW3
8	7F89NKF6GR
9	6VQGECVP3K
10	EFMUSB4SEW
11	K8QC91WVZG
12	5HSGCT4M3A

ALLEGATO B

PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA -Profilo Informatico – Area degli Istruttori- ELENCO AMMESSI	
N.	CODICE CANDIDATURA
1	SPSV2WMWM1
2	754EK1FH82
3	CZGXW1ZXYW
4	TH267UVZW3
5	7F89NKF6GR
6	6VQGECVP3K
7	K8QC91WVZG
8	5HSGCT4M3A

ALLEGATO C

PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA - Profilo Informatico – Area degli Istruttori-		
ELENCO ESCLUSI		
N.	CODICE CANDIDATURA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	5TWMVSSESA	Profilo professionale di provenienza non risulta corrispondente, né equivalente o assimilabile, a quello oggetto di selezione (profilo informatico), ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) dell'Avviso.
2	S9V2QUEE8T	Area di inquadramento di provenienza non risulta conforme ai requisiti previsti dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso.
3	8TTYB7Z5D2	Profilo professionale di provenienza non risulta corrispondente, né equivalente o assimilabile, a quello oggetto di selezione (profilo informatico), ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) dell'Avviso.
4	EFMUSB4SEW	Profilo professionale di provenienza non risulta corrispondente, né equivalente o assimilabile, a quello oggetto di selezione (profilo informatico), ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) dell'Avviso.